



Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
1/ATCE/2021
17/12/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMMII

STABILIMENTO BOSTON TAPES S.P.A.
SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA S.P. CELLOLE-PIEDIMONTE, SESSA AURUNCA (CE)

Classificazione: Attività IPPC 6.7 - TRATTAMENTO DI SUPERFICI, OGGETTI O PRODOTTI UTILIZZANDO SOLVENTI ORGANICI > 150

KG/H O 200 MG/A

Autorizzazione D.D. n. 232 del 14/11/2018, D.D. n. 290 del 30/12/2020 e D D n. 131 del 17/06/2021

Verifica Ispettiva n.

RELAZIONE FINALE

Data 22.12.2021

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
1/ATCE/2021
17/12/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Sommario

PREMESSA	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA.....	4
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO	5
2.1 Descrizione dello stabilimento.....	5
2.2 Descrizione del sito	8
2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie.....	9
2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche.....	9
3. ANALISI DEGLI IMPATTI	9
3.1 Aria	9
3.2 ACQUA.....	10
3.3 RUMORE	10
3.4 SUOLO.....	10
3.5 Rifiuti	10
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI	10
4.1 Analisi delle MTD	10
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ.....	10
5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva	10
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO	10
7. CONCLUSIONI	11
ELENCO ALLEGATI	12

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
1/ATCE/2021
17/12/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento della ditta **BOSTON TAPES S.P.A.**, installazione sita alla **S.P. CELLOLE-PIEDIMONTE, SESSA AURUNCA (CE)**), effettuata ai sensi del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii, art. 29 decies comma 3**, è iniziata in data 25.10.2021.

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- *Coordinatore Verifica Ispettiva: ing. Giuseppina Merola* *Dirigente UOC Area Territoriale*
- *Roberto Gambuti* *CTP UO ARFI*
- *Pasquale Luongo* *AT UO ARFI*
- *Claudio Delle Femmine* *C.P.S.S. UO REMIC*
- *Vincenzo Musto* *A.T. UO REMIC*
- *Del Piano Francesco* *CTP UO SURC*
- *Merola Andrea Biagio* *AT UO SURC*

La Commissione ha effettuato la visita ispettiva richiesta articolata in n.3 giornate, come da verbali allegati.

Per l'Azienda alla visita ispettiva sono stati presenti:

- *Ing. Ottorino Mastrilli* *Responsabile IPPC*
- *Ing. Antonio Pascarella* *Responsabile Sicurezza e Ambiente*

1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA;
- realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
- rispetto degli standard ambientali;
- rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
- compilazione dei registri;
- verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
- verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.

A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii**

Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:

- A. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
- B. verifiche di tipo documentale-amministrativo;
- C. rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
1/ATCE/2021
17/12/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

- D. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
- E. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
- F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
- G. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
- H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

L'attività della Ditta Boston Tapes è la produzione e commercializzazione di pellicole autoadesive per la protezione di superfici, nastri adesivi in genere, cartonsealing, application tape e masking tape. Le materie prime utilizzate sono: inchiostri, toluene, etilacetato, alcol isopropilico, esano, acetone, adesivi, gomma e film di polietilene.

Lo stabilimento nasce nel 1992, occupando una superficie di 41.192 m², di cui coperti 12.771 m². Questi ultimi sono suddivisi in fabbricati contenenti le aree produttive, gli uffici e il laboratorio di ricerca-sviluppo e controllo qualità.

Descrizione del ciclo di produzione

Preparazione delle masse adesive: tutti gli adesivi sono delle miscele di solidi disciolti in solventi di varia natura o in sospensione acquosa. I solidi sono costituiti da gomma o resine. I solventi organici utilizzati sono esano, toluene, acetone, acetato di etile ed alcol isopropilico.

Spalmatura e stampa: tale operazione, indipendentemente dalla natura delle masse adesive, è eseguita in linea su apposite macchine che provvedono allo svolgimento delle bobine, quindi alla spalmatura su di esso degli strati di primer, adesivo e di release. La spalmatura in strati uniformi è effettuata tramite dei dispositivi detti "teste di spalmatura", infine fatti essiccare dirigendo il fil spalmato attraverso forni di essiccamento.

Nello stabilimento, oltre alle linee SP2700 e SP1300, è stata recentemente installata una nuova macchina indicata con sigla TSC1 e, consequenzialmente, è stata installata una nuova unità di recupero solvente URS2. E' presente anche una linea SP600 che spalma solo prodotti a base di acqua.

Recupero e combustione dei solventi:

L'aria di essiccazione proveniente dalla spalmatrice SP1300 contenente vapori di acetone, acetato di etile, toluene o esano viene inviata all'ossidatore termico identificato con sigla RTO.

L'aria di essiccazione proveniente dalle spalmatrici SP2700 e TSC1, quando non contiene né esano né toluene, viene convogliata all'unità RTO, quando contiene esano viene inviata all'unità recupero solvente URS2, quando contiene toluene viene convogliata all'unità di recupero solvente URS1.

Nell'impianto sono presenti n.18 punti di emissione, legati alle seguenti lavorazioni:

- Linea di spalmatura SP2700, SP1300 e SP 600, TSC1
- Officina manutenzione
- Centrale Termica 1
- Centrale Termica 2

2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

Lo stabilimento della BOSTON Tapes è ubicato nel territorio del comune di Sessa Aurunca in provincia di Caserta. L'opificio si trova tra la SS. Domiziana e la SS.Appia sulla strada provinciale da Cellole a Piedimonte. Lo stabilimento è stato costruito in virtù della Concessione Edilizia n° 132/91 rilasciata il 09/11/91 dal Comune di Sessa Aurunca

2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Materie prime e quantità dei solventi utilizzati nel processo produttivo IPPC

Nello stabilimento si utilizzano le seguenti materie prime e prodotti con le relative quantità:

- **Inchiostri (consumo circa 18 tonnellate):** si tratta di una materia prima, liquida, formata per circa il 70% da solventi e circa il 30% da pigmenti. Normalmente è classificata Irritante e Facilmente Infiammabile (H225–H319- H336). È stoccata in recipienti mobili.
- **Alcol Isopropilico (consumo circa 82 tonnellate):** si tratta di una materia prima, liquida, formata da solo alcol isopropilico (100%). Normalmente è classificata Irritante e Facilmente Infiammabile (H319-H225 - H336). È stoccata in recipienti mobili.
- **Toluene (consumo circa 260 tonnellate):** si tratta di una materia prima, liquida, formata da solo toluene (100%). Normalmente è classificata Nociva e Facilmente Infiammabile (H225 – H361d –H304– H373– H315- H336). È stoccata in serbatoi.
- **Etil Acetato (consumo circa 68 tonnellate):** si tratta di una materia prima, liquida, formata da solo etil acetato (100%). Normalmente è classificata Irritante e Facilmente Infiammabile (H319 - H225 -H336a6). È stoccata in serbatoi.
- **Esano (consumo circa 660 tonnellate):** si tratta di una materia prima, liquida, formata da solo esano tecnico (100%). Normalmente è classificata Nociva, Facilmente Infiammabile e Pericolosa per l'Ambiente (H225–H315–H361fi– H336i–H373i -H304 - H411). È stoccata in serbatoi.
- **Acetone (consumo circa 0,1 tonnellate):** si tratta di una materia prima, liquida, formata da solo acetone (100%). Normalmente è classificata Irritante e Facilmente Infiammabile (H319 - H225 -H336). È stoccata in serbatoi.
- **Adesivi (consumo circa 680 tonnellate):** si tratta di una materia prima, liquida, formata per circa il 60% da solventi e circa il 40% da sostanza secca. Normalmente è classificata (H225 – H304 - H226 –H312 - H314 - H315 – H317 - H319 – H336 – H361d – H373 - H412). È stoccata in recipienti mobili o serbatoi.
- **Gomma (consumo circa 2.000 tonnellate):** si tratta di una materia prima, solida, formata da sola gomma naturale (100%). Normalmente non è soggetta ad etichettatura o classificazione di pericolo. È stoccata in recipienti mobili.
- **Resine (consumo circa 1.400 tonnellate):** si tratta di una materia prima, solida, formata da sola resina plastica (100%). Normalmente non è soggetta ad etichettatura o classificazione di pericolo. È stoccata in recipienti mobili
- **Film di polietilene (acquisto circa 360.000.000 metriquadrati):** si tratta di una materia prima, solida, formata da solo polietilene (100%). Normalmente non è soggetta ad etichettatura o classificazione di pericolo. È stoccata in rotoli.

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
1/ATCE/2021
17/12/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche

Fabbisogno idrico

Il fabbisogno idrico della ditta si prevede che post modifica possa ammontare a circa 240.000 m³ annui per un consumo medio giornaliero pari a circa 657m³. Si tratta di acqua proveniente da due pozzi di approvvigionamento.

L'acqua viene destinata a:

- Uso igienico sanitario (consumo previsto post modifica di 8.000 m³, pari ad un consumo medio giornaliero di 22m³)
- Uso industriale (consumo previsto post modifica di 232.000m³, pari ad un consumo medio giornaliero di 635m³).

I principali usi industriali sono:

- Produzione acqua demineralizzata;
- Innaffiamiento verde aziendale;
- Reintegro vasca antincendio.

Il consumo è unicamente distribuito nel tempo e non sono individuabili ore di punta, giorni di punta o mesi di punta.

L'azienda effettua il riutilizzo delle acque riciclando le stesse alle torri evaporative, oppure recuperando il vapore a bassa pressione con termocompressore.

Consumi energetici

L'energia termica prodotta presso la Boston Tapes è ottenuta per combustione di gas naturale in una Centrale Termica < 3 MW e per combustione di gas naturale e solventi in due ossidatori termici recuperativi da 6.5MW, alternativi l'uno all'altro, più un ossidatore termico rigenerativo recuperativo da 2MW.

Si prevede una produzione totale di 62.000Mwh

Per quel che riguarda l'Azienda si approvvigiona di energia elettrica, da fornitore esterno. Si prevede un consumo post modifica di 15.000MWh, a fronte di una potenza impegnata di 1.860 kW.

3. ANALISI DEGLI IMPATTI

3.1 ARIA

Nell'impianto sono presenti n.18 punti di emissione, dovute alle seguenti lavorazioni:

- Linea di spalmatura SP2700, SP1300 e SP 600, TSC1
- Officina manutenzione
- Centrale Termica 1
- Centrale Termica 2

I punti di emissione più rappresentativi sono E11 e E12 "Spalmatrice SP2700/1300" dotati dei postcombustori C1 e C2; E81 "Spalmatrice SP2700/TSC1", dotato di impianto di recupero solventi URS2; E74 "Spalmatrice SP2700/TSC1", dotato di impianto di recupero solventi URS1 e E75 "Spalmatrice SP2700/1300", dotato di postcombustore RTO.

E' stata effettuato un sopralluogo in data 25/10/2021 con redazione del verbale n.40/GR/21. Il gruppo ispettivo ha accertato che lo stato di fatto dello stabilimento rispetta quanto indicato nel decreto AIA.

Lungo tutte le linee di produzione sono state effettuati interventi di contenimento delle emissioni diffuse mediante l'installazione di cabine chiuse, dotate di impianti di aspirazione che convogliano le emissioni di composti organici volatili (COV) ai punti di emissione convogliati e autorizzati.

Gli interventi impiantistici volti alla riduzione di tali emissioni diffuse, in base a quanto dichiarato dall'azienda, si concluderanno nei primi mesi del 2022, con la predisposizione di cabine di contenimento e aspirazione sulla testa di spalmatura.

Si è provveduto a richiedere, a campione, i report di stampa dei trend delle medie orarie e giornaliere dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SMCE) a servizio dell'emissione E81 relative ai giorni 12-25 ottobre 2021 e a servizio dell'emissione E75 relativamente al 10 ottobre 2021.

Dall'esame di tali report è emerso che le concentrazioni di COV misurate risultano essere nettamente inferiori a quelle rilevate nei precedenti sopralluoghi. In merito a tale riscontro, il presente al sopralluogo Ing. Antonio Pascarella, ha dichiarato che l'impianto di recupero solventi URS2 a servizio dell'emissione E81 è stato oggetto di interventi relativi alla qualità del vapore e alla tenuta delle valvole del vapore.

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
1/ATCE/2021
17/12/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Sono stati verificati i registri relativi ai controlli discontinui a carico del Gestore (autocontrolli) e quelli relativi agli interventi manutentivi dei sistemi di abbattimento delle emissioni, i quali sono risultati essere correttamente compilati.

3.2 ACQUA

Nell'insediamento è presente uno scarico di acque reflue costituito da :

- a) servizi igienici e docce,
- b) b) concentrato dell'impianto ad osmosi inversa,
- c) c) troppo pieno delle torri evaporative,
- d) d) dilavamento dei piazzali.

Le acque reflue di cui al punto a) sono trattate in un impianto biologico a fanghi attivi e successivamente si uniscono alle acque di cui al punto b),c) e d) in una vasca finale in cui è effettuata la disinfezione mediante ipoclorito di sodio. Lo scarico è del tipo continuo e si immette nel fosso Asperi.

All'atto del controllo e nelle ore precedenti non si verificavano precipitazioni meteoriche.

Il sopralluogo, di cui si da conto nel verbale n° 93/DFC/21 è stato eseguito in data 25.10.2021. Nel corso del sopralluogo è stato eseguito il prelievo di un campione di acque reflue.

Relativamente alle prescrizioni di cui al paragrafo B.5.2.2 del decreto autorizzativo è stato accertato :

- punto 6 : è stata presa visione del registro degli interventi di manutenzione dell'impianto di depurazione eseguiti dal 22 gennaio al 15 ottobre 2021 dalla soc. Euro ambiente srl;
- punto 8 : è stata eseguita una prova di funzionalità della sonda di rilevazione dei solventi installata nella vasca di sedimentazione finale, immediatamente a monte dello scarico . La prova è stata eseguita facendo aspirare vapori di esano dal sensore e constatando che il sistema procede tempestivamente a chiudere la paratoia, bloccando l'immissione dello scarico nel ricettore;
- punto 9 : è stata presa visione della relazione inerente le prove di tenuta della vasca di sedimentazione finale e della vasca del depuratore biologico, eseguite il 29.12.2020;
- punto 10 : è stato acquisito report relativo al 2021 dei consumi idrici, riportante il volume di acqua recuperata.

Relativamente all'attuazione del P.M. e C. è stato accertato :

- la società ha provveduto ad eseguire la determinazione dello SVI e della composizione dei fanghi nella vasca di ossidazione dell'impianto biologico in data 19 aprile e 15 ottobre 2021;
- la società ha eseguito l'autocontrollo delle acque reflue in data 8 febbraio, 17 maggio e 9 agosto 2021.

Sono rispettati i parametri e le frequenze previste dal P.M. e C. .

Dal rapporto di prova n° 20210020839, relativo alle analisi eseguite dall' Area Analitica sul campione prelevato, risulta che lo stesso non è conforme al limite stabilito dal decreto autorizzativo per il parametro B.O.D.₅ . Si evidenzia un superamento del limite per il B.O.D.₅ , mentre risultano nei limiti gli altri parametri, compresi solventi aromatici e solventi clorurati. Il superamento è verosimilmente addebitabile ad un funzionamento non ottimale della fase di ossidazione biologica del depuratore a fanghi attivi utilizzato per il trattamento delle acque reflue provenienti dai servizi igienici e docce.

3.3 RUMORE

3.4 SUOLO

3.5 Rifiuti

Esiti sopralluogo: nel corso dell'attività (verbale di sopralluogo n. 196/DPF/2021 del 27.10.2021) sono state verificate le attività di gestione dei rifiuti trattati nello stabilimento, non rilevando criticità.

Presso l'azienda si rilevano nove aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti che fungono da deposito temporaneo

Sulla planimetria Tav. V Rev. 1 datata luglio 2018, "Planimetria area gestione rifiuti" facente parte del D.D. AIA 232/18, si rinvengono le aree di stallo per il deposito temporaneo riportate in leggenda con il seguente numero identificativo:

39 area tettoia rifiuti pericolosi; 87 area assorbenti contenenti sostanze pericolosi; 66 e 38 area imballaggi contenenti sostanze pericolosi; 41 legno di scarto; 53 area olii esausti; 50 area rifiuti ferrosi; 77 carta e cartone; 64 imballaggi misti.

Nel corso del sopralluogo si è accertata la corrispondenza delle suddette aree con la planimetria autorizzata e i rifiuti ivi depositati corrispondenti alle tipologie descritte in leggenda, che di seguito si riportano.

Area 39 tettoia rifiuti pericolosi:

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
1/ATCE/2021
17/12/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

- rifiuto di adesivi, liquido, in n. 8 cisternette della capacità di 1000 lt. Cad. contenenti 6542 kg e in n. 4 fusti della capacità di 200 lt cad contenenti 627 kg, complessivamente 1627 kg.
Area 87 assorbenti contenenti sostanze pericolosi:
- vuota
Aree 66 e 38 imballaggi contenenti sostanze pericolosi:
- n. 10 fusti vuoti con EER 150110* in fase di preparazione.
Area 41 legno di scarto:
- n. circa 50 pedane in legno con EER 150103.
Area 53 olii esausti:
- cisterna su griglia di contenimento con circa 670 kg di olio esausto EER 130205*.
Area 50 area rifiuti ferrosi:
- scarrabile semipieno di rifiuti ferrosi con EER 170405 per circa 5 tonn
Area 77 carta e cartone:
- scarrabile pieno per un volume di circa 30 mc EER 150101.
Area 64 imballaggi misti:
- scarrabile pieno per un volume di circa 30 mc EER 150106.

I rifiuti sono tutti depositati per tipologia, in contenitori adeguati (cisternette, fusti metallici e scarrabili), con le corrette misure per i rifiuti pericolosi (copertura, vasche e raggruppamento contenuto) e dotati di apposita etichettatura riportante il codice EER, lo stato fisico e di pericolo.

I quantitativi dei rifiuti pericolosi sono ottenuti da pesatura in azienda, mentre quelli dei rifiuti non pericolosi sono indicativi e riportati al solo fine di comprendere l'ordine di grandezza dei rifiuti depositati, gli stessi vengono pesati all'operazione di scarico con l'uscita dallo Stabilimento.

I codici EER e quantitativi sopra riportati corrispondono alle relative registrazioni di carico sul Registro di carico e scarico.

Il registro è vidimato dalla Camera di Commercio di Caserta in data 07.09.21, compilato con cadenza giornaliera, con l'ultima annotazione il 27.10.21 con operazione di carico n. 974 relativo al EER 130205*. Dalle operazioni di scarico emerge che l'allontanamento dei rifiuti, per smaltimento o recupero, avviene con cadenza trimestrale.

È stato effettuato un controllo random dei formulari di smaltimento, constatandone la corretta compilazione e la corrispondenza con le relative operazioni di scarico del registro.

È stato esaminato il MUD anno 2020 dal quale emerso quanto segue.

- 1.971 tonnellate di rifiuti non pericolosi prodotti e smaltiti, di cui 1930 tonn in R13 e 41 tonn in D15, con n. 12 diversi CER:
- 260 tonnellate di rifiuti pericolosi prodotti e smaltiti di cui 84 tonn in D e 175 tonn in R12/R13 con 11 diverse tipologie di CER.

Sono state esaminate le autorizzazioni di due ditte trasportatrici dei rifiuti, Tecnoambiente ed Ambrosleeli, e degli impianti di destino in Campania constatandone la conformità autorizzativa.

4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

4.1 Analisi delle MTD

1. BAT 20.4 – Gestione delle acque : per evitare l'utilizzo di prodotti chimici (cloro e soda) l'acqua demineralizzata utilizzata è prodotta sottoponendo a trattamento con osmosi inversa l'acqua estratta dai due pozzi aziendali. Per la riduzione dei consumi idrici la torre di raffreddamento riutilizza l'acqua proveniente dalla condensazione dell'esano, strappato in corrente di vapore.
2. In fase di sopralluogo è stata verificata l'applicazione delle BAT di cui ai punti 20.8 (Essiccamento), 20.11 (Trattamento delle emissioni in atmosfera), 20.11.2 (Contenimento e raccolta delle emissioni in atmosfera), 20.11.3 (Incremento della concentrazione di solvente), 20.11.4 (Ossidazione), 20.11.6 (Adsorbimento), 20.13 (Recupero solventi usati nel processo), 20.13.7.1 (Recupero dei carboni attivi usati presso il sito) e 20.15 (Abbattimento odori) del par. B.4.1 del Documento descrittivo e Proposta di Documento prescrittivo con applicazioni BAT del Decreto AIA. Non sono state riscontrate difformità rispetto a quanto prescritto. Si ribadisce, in relazione al punto 20.11.2, che gli interventi di contenimento delle emissioni diffuse di COV mediante aspirazione e convogliamento ai punti emissivi dotati di sistemi di abbattimento, si concluderanno nei primi mesi del 2022.

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
1/ATCE/2021
17/12/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue:

Il campione di acque reflue risulta non conforme al limite stabilito dall'atto autorizzativo per il parametro B.O.D.5.

PER LA MATRICE RIFIUTI - SUOLO è emerso quanto segue:

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Al fine di risolvere le difformità descritte al paragrafo 5, adeguando l'impianto alle prescrizioni contenute nell'AIA, e di ridurre le criticità, si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche:

MATRICE	INTERVENTO
ACQUE REFLUE	Il Gestore deve verificare i parametri di funzionalità della fase di ossidazione dell'impianto di trattamento a fanghi attivi, quali, ad esempio, la concentrazione di ossigeno disciolto, indice SVI, composizione quali-quantitativa dei fanghi, apportare le eventuali modifiche tecnico-gestionali dell'impianto e provvedere, infine, ad eseguire un autocontrollo dello scarico per i parametri COD, B.O.D.5, Azoto ammoniacale. Il Gestore deve trasmettere all'A.C. e allo scrivente Dipartimento una relazione sulle verifiche eseguite, sulle eventuali modifiche tecnico-gestionali apportate all'impianto, nonché il rapporto di prova relativo all'autocontrollo eseguito. Per l'esecuzione di quanto richiesto si ritiene che si possa stabilire un termine congruo di 60 giorni.
RIFIUTI - SUOLO	-----
ATMOSFERA	-----

7. CONCLUSIONI

Il GI ha verificato alcune inadempienze al Decreto autorizzativo e criticità legate alla non completa applicazione di alcune delle BAT, che portano a concludere che l'azienda debba continuare nelle opere di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Di seguito riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

Punti di forza:	Riduzione delle emissioni diffuse di COV dovuta ad interventi di confinamento, aspirazione e convogliamento verso i sistemi di abbattimento dei punti emissivi autorizzati. Miglioramento delle condizioni di salubrità degli ambienti di lavoro. Riduzione delle concentrazioni di COV emesse dall'emissione E81, dovuta ad interventi effettuati sull'impianto di abbattimento con recupero di solventi URS2.
Punti di miglioramento:	Prosecuzione, come già previsto dall'azienda, degli interventi di confinamento dei principali punti di adduzione degli adesivi delle macchine spalmatrici.
Criticità:	Tutte le criticità elencate al paragrafo 5.1

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
1/ATCE/2021
17/12/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Inadempienze formali:	Tutte le difformità elencate al paragrafo5.1
Inadempienze sostanziali:	Tutte le violazioni delle prescrizioni contenute nel Decreto AIA e riportate al paragrafo5.1
Proposte per l'Autorità Competente:	Superamento limite nelle acque di scarico per il parametro BOD5
Eventuali segnalazioni all'A.G.:	SI per superamento limite nelle acque di scarico per il parametro BOD5
Giudizio conclusivo:	Si ritiene che la ditta debba migliorare le proprie prestazioni ambientali sulla base di tutti gli adeguamenti proposti
Data 22.12.2021	

Il Dirigente Coordinatore del GI: ing. Giuseppina MEROLA

Contribuito specialistico in materia di:

Acque reflue

dott.ssa Loredana Pascarella
CTPE Claudio Delle Femmne
A.T. Vincenzo Musto

Emissioni in atmosfera e acustica

Dott. Roberto Gambuti
A.T. Pasquale Luongo

Rifiuti:

Dott. Francesco del Piano
A.T. Andrea Biagio Merola

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Ing. Giuseppina Merola

ELENCO ALLEGATI

1. Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue n. 93/DFC/21 del 25.10.2021;
2. Verbale di sopralluogo emissioni in atmosfera n. 40/GR/21 del del 25.10.2021;
3. Verbale di sopralluogo rifiuti n. 196/DPF/21 del 27.10.2021;
4. Rapporto di prova acque di scarico n. 20210020839 C01 A1,A2 del 14/12/2021.

	Verbale di Verifica Ispettiva Prima giornata della Verifica Ispettiva	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 25.10.2021

Il giorno 25/10/2021 alle ore 10:15, il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152 si è recato presso lo Stabilimento BOSTON TAPES, allo scopo di intraprendere l'attività ispettiva IPPC.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Coordinatore Verifica Ispettiva:

Vincenzo Musto
Roberto Gambuti
Pasquale Luongo

CPSs Claudio Delle Femmine, tecnico esperto Acque Reflue
 Assistente tecnico UO REMIC, tecnico esperto Acque Reflue
 Collaboratore professionale sanitario – UO ARFI, tecnico esperto Emissioni
 Assistente tecnico UO ARFI, tecnico esperto Emissioni

Per la Società sono presenti:

Ing. Ottorino Mastrilli
 Ing. Antonio Pascarella

Gestore dello stabilimento/Responsabile IPPC
 Responsabile sicurezza e ambiente

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;
- ascoltato gli Ing. Ottorino Mastrilli e Antonio Pascarella, che hanno illustrato gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA e hanno valutato l'efficacia dello stesso, mettendo a disposizione la documentazione relativa.

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica per fasi e matrici ambientali seguita per ARPAC da:

CPSs Claudio Delle Femmine
Vincenzo MUSTO
Roberto Gambuti
Pasquale Luongo

(Coordinatore Verifica Ispettiva – matrice Acque reflue)
 < matrice Acque reflue >
 <matrice emissioni>
 < matrice emissioni >

Per l'Azienda da:

Ing. Ottorino Mastrilli, Gestore dello stabilimento/Responsabile IPPC, per la verifica documentale
 Ing. Antonio Pascarella, Responsabile sicurezza e ambiente, per la verifica documentale, sopralluogo e prelievo campione

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche dell'allegato tecnico:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	1 di 3







Verbale di Verifica Ispettiva

Doc. n°

Prima giornata della Verifica Ispettiva

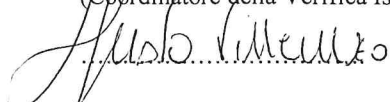
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

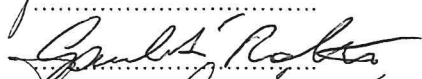
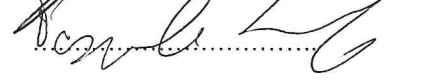
Data 25.10.2021

Sessa Aurunca , il 25.10.2021

Per il Gruppo Ispettivo

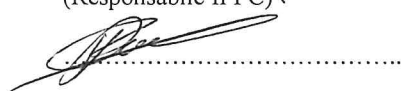

(Coordinatore della Verifica Ispettiva)


.....
.....




.....
.....

Per l'Azienda


(Responsabile IPPC)


.....
.....
.....
.....

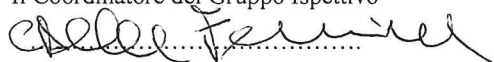
Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	3 di 3

	Programma Ispezione	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 25.10.2021

Allegato al verbale di Apertura Ispezione Ordinaria – BOSTON TAPES SpA


PROGRAMMA DEI CONTROLLI		
Data/Periodo	Attività	Note
25/10/2021	Riunione di apertura	
25/10/2021	Verifica documentale	
25/10/2021	Ispezione e campionamento acque reflue	
27/10/2021	Ispezione matrice rifiuti	
06/12/2021	Riunione conclusiva	

Il Coordinatore del Gruppo Ispettivo



VISTO: Il Direttore dell'Area Territoriale: Ing. Giuseppina MEROLA	VISTO: Il Direttore del Dipartimento Provinciale: Dott. Salvatore DI ROSA
---	--

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D5	1	0	30/07/2019	1 di 1

	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 25.10.2021

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° **93/DFC/21**

Richiesto da: Regione Campania, per controllo, con verifica dei limiti di cui alla Tabella 3 All V-parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (scarico in acque superficiali).-----

Ragione Sociale Titolare dello scarico BOSTON TAPES SpA Sede Legale : Sessa Aurunca - S.P. Cellole Piedimonte P.I. 01946480611 Rappresentante Legale Cognome : Mastrilli Nome : Ottorino XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Qualifica : Gestore IPPC Presente all'ispezione Cognome : Pascarella Nome : Antonio XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Qualifica : responsabile sicurezza e ambiente	Ragione Sociale Sede Legale P.I. Rappresentante Legale Cognome Nome Nato a Il Residente a Qualifica Presente all'ispezione Cognome Nome Nato a Il Residente a Qualifica	L'anno 2021, addì 25, del mese di ottobre, alle ore 10:15, i sottoscritti CPSs Claudio Delle Femmine e AT Vincenzo Musto, tecnici del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono presentati presso l'insediamento BOSTON TAPES SpA , sito nel comune di Sessa Aurunca, SP Cellole Piedimonte, p.e.c. bostontapes@pec.it, gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al sopralluogo e al prelievo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare. L'insediamento è adibito a produzione e trattamento superficiale di film protettivi per superfici o per moquettes, di film freezer, di nastri macerabili e di nastri destinati a speciali applicazioni industriali, cod. IPPC 6.7. Codice ULIA H167600401A
---	--	---


Dipartimento Provinciale di Caserta
Area Analitica
Ufficio Accettazione Campioni

Data 25-10-2021 ore 16:10

N° aliquote	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Sigillo integro	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Contenitore idoneo	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Quantità per aliquote	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Trasportate in frigo portatile/ borsa termica refrigerata	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Temperatura <u>6</u> °C		
Campioni	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Firma per Accettazione _____

Si da atto che:

Lo scarico oggetto di campionamento è relativo a:

x ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.----

Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione:

x AIA, ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i.,

Rilasciata da Regione Campania, con D.D. n° 131 del 17.06.2021.-----

Per l'approvvigionamento idrico viene utilizzata acqua di due pozzi aziendali, sia per uso sanitario che industriale.----


All'atto dell'ispezione sono in corso le seguenti attività: piena capacità produttiva.----


Al momento dell'ispezione lo scarico : è in atto ed è presente un misuratore di portata. ----

Recettore dello scarico : corpo idrico superficiale: fosso degli Asperi.-----

L'insediamento è provvisto di impianto di depurazione, del tipo biologico a fanghi attivi, per le acque reflue provenienti dai servizi igienici, e disinfezione finale mediante ipoclorito di sodio per lo scarico finale complessivo.---

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito da acque provenienti da: a) servizi igienici e docce, b) concentrato dell'impianto ad osmosi inversa, c) troppo pieno delle torri evaporative, d) dilavamento dei piazzali. Le acque reflue di cui al punto a) sono trattate nell'impianto biologico a fanghi

Codice Documento		Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6		1	0	28/12/2018	1 di 3

	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 25.10.2021

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 93/DFC/21

attivi e successivamente si uniscono alle acque di cui al punto b),c) e d) in una vasca finale in cui è effettuata la disinfezione mediante ipoclorito di sodio. Lo scarico è del tipo continuo e si immette nel fosso Asperi.-----

All'atto del controllo e nelle ore precedenti non si verificavano precipitazioni meteoriche.----

Lo scarico è del tipo continuo e si immette nel fosso degli Asperi.----

I verbalizzanti hanno proceduto al prelevamento di un campione di acque reflue per la verifica della conformità dello stesso ai limiti previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. .

Il campione è stato prelevato dal pozzetto fiscale individuato dall'Autorità Competente e segnalato da cartello indicatore, ubicato immediatamente a monte dell'immissione nel ricettore.

Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità:

x medio-composito nell'arco di 3 ore con inizio alle ore 10:30 del 25.10.2021 e fine alle ore 13:30 del 25.10.2021.-----

Il campione è costituito da n° 4 aliquote contraddistinte nel seguente modo:

x aliquota A1, analisi chimiche:

in n. 1 contenitore in polietilene da ml 5.000

in n. 1 falcon di plastica da ml 50 per la determinazione dei metalli

x aliquota A2, analisi chimiche

in n. 2 bottiglie di vetro scuro da ml 1.000, di cui uno per la determinazione degli idrocarburi totali e uno per la determinazione dei solventi aromatici

in n. 6 vials da 40 ml con tappo a vite e setto in silicone/PTFE ,per la determinazione dei solventi clorurati (2 vials per ognuna delle 3 subaliquote)

x aliquota B, analisi microbiologica, in n. 3 contenitori sterili monouso in materiale plastico, da ml 500, addizionati di sodio tiosolfato;

x aliquota C, analisi ecotossicologiche, in n. 1 bottiglia di vetro scuro, da ml 1.000.

L'aliquota "B" è composta da contenitori sterili, prelevati con modalità istantanea, osservando le norme di asepsi, alle ore 10:30, 12:00 e 13:30.

Le aliquote "A1", "A2" e "C" sono mediate sulle tre ore, con incrementi prelevati a intervalli di 1 ora e 30 minuti, fatta eccezione per le subaliquote per i solventi clorurati, prelevate con modalità istantanea alle ore 10:30, 12:00 e 13:30 .-----

Il campione è stato sigillato in buste antieffrazione recanti il numero del presente verbale ed identificate dai seguenti codici : per l' aliquota "A1" A001083 ; per l'aliquota "A2" A001084 ; per l' aliquota "B" A001085 ; per l'aliquota "C" A001086.

Il presente all'ispezione viene informato che l'apertura del campione e l'inizio delle analisi per le aliquote "A" e "B" avverranno presso l'Area Analitica ARPAC del Dipartimento di Caserta, situato in Via Arena – Corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto - Caserta, il giorno 26.10.2021, alle ore 08.30, mentre per l'aliquota "C" l'apertura del campione e l'inizio delle analisi avverranno presso l'Area Analitica ARPAC del Dipartimento di Napoli, situato in via Don Bosco n° 4 – Napoli, il giorno 26.10.2021 alle ore 12.00, e che alle operazioni potrà presenziare il titolare dello scarico, ovvero un suo consulente tecnico designato con formale atto di nomina. (Art. 223 DLgs n. 271 del 28/07/1989 - Norme di attuazione del C.P.P.) .-----


I sottoscritti verbalizzanti nel corso del sopralluogo hanno accertato, altresì, quanto segue .

- È stata eseguita prova di funzionalità della sonda di rilevazione dei solventi installata nella vasca di sedimentazione finale, immediatamente a monte dello scarico; la prova è stata eseguita facendo aspirare vapori di esano dal sensore ed ha dato esito positivo;
- La manutenzione e il controllo dell'impianto di depurazione sono eseguiti sia tramite la società esterna EcoAmbiente srl, sia tramite personale dipendente.-----

E' stata presa visione della seguente documentazione :

- Rapporti di prova n° 6240 del 19.04.2021 e 6307 del 15.10.2021, inerenti la determinazione dello SVI (pari rispettivamente a 47 e 42 ml/g) e della composizione dei fanghi della vasca di ossidazione dell'impianto biologico;
- Rapporti di prova n° 6248,6249 e 6296 relativi agli autocontrolli sullo scarico parziale all'ingresso e all'uscita delle torre di stripping URS1 e URS2, eseguiti rispettivamente in data 14 maggio e 13 settembre 2021;
- Registro manutenzione impianto di depurazione, relativo agli interventi eseguiti dalla società Euroambiente srl, dal 22 gennaio al 15 ottobre 2021;
- Relazione inerente le prove di tenuta della vasca di sedimentazione finale e della vasca del depuratore biologico, eseguite il 29.12.2020;

Codice Documento		Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6		1	0	28/12/2018	2 di 3

	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 25.10.2021

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 93/DFC/21

- g) Rapporti di prova n° 6200, 6257 e 6294, relativi agli autocontrolli delle acque reflue eseguiti rispettivamente in data 8 febbraio, 17 maggio e 9 agosto 2021;
- h) Report relativo alla taratura del sensore solventi installato nella vasca finale a monte dello scarico, eseguito il 07.06.2021.

E' stata acquisita copia, datata e firmata, della seguente documentazione :

- i) Report anno 2021 con consumi energetici e idrici, comprensivo dei volumi di acqua recuperati, di cui alla prescrizione n° 10, paragrafo B.5.2.2 del decreto AIA.-----

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara di concordare con la data e l'ora di apertura del campione ed inoltre dichiara spontaneamente: "NULLA".-----

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara, inoltre, che le comunicazioni inerenti gli esiti del presente controllo dovranno essere inviate a mezzo mail all' indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) : bostontapes@pec.it.

Cloro attivo libero (media di n° 3 misure) : 0,1 mg/l (1^a: 0,1 ; 2^a: 0,1 ; 3^a: 0,1)

Coordinate UTM-WGS84 del pozzetto di ispezione: N 4560341 , E 406628.

Il campione viene trasportato in laboratorio in frigorifero portatile.

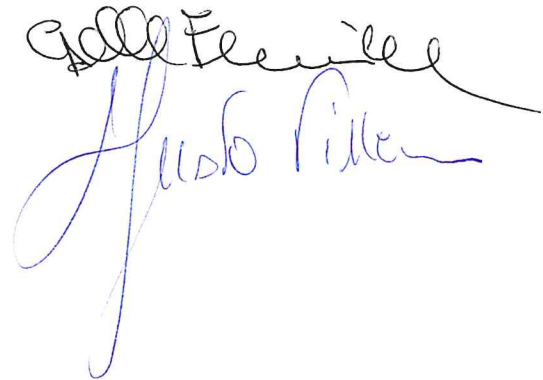
Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente all'ispezione che ne ritira copia e si impegna a consegnarla al titolare dello scarico, alle ore 15:00 del 25.10.2021.-----

I PRESENTI ALL'ISPEZIONE



BOSTON tapes S.p.A
 S.legale 81037 Sessa Aurunca CE)
 SP. Cellole Piedimonte,snc
 C.C.I.A.A Caserta 1327/2
 Reg.Trib. Caserta 117772/91
 Partita I.V.A 01946480611

I VERBALIZZANTI



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	3 di 3



BOSTON tapes S.p.a
S.Legale e Stab. 81037 SESSA AURUNCA(CE)
Strada Provinciale Cellole- Piedimonte

AREA TERRITORIALE U.O. Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati

VERBALE DI SOPRALLUOGO N° 196/DPF/21

Richiesto da: Regione Campania, per controllo ordinario AIA.

Il giorno 27 Ottobre 2021 alle ore 11.00 circa, i sottoscritti C.T.P. dott. Del Piano Francesco e A.T. Merola Andrea Biagio, tecnici del Dipartimento A.R.P.A.C. di Caserta, per quanto in oggetto, si sono presentati presso l'insediamento BOSTON tapes S.p.A., sito nel Comune di Sessa Aurunca (CE), Strada Provinciale Cellole Piedimonte, snc PIVA 01946480611, PEC: bostontapes@pec.it procedendo a quanto segue.

E' presente al sopralluogo:

Ing. Pascarella Antonio nato ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ residente per la carica presso lo Stabilimento nella qualità di referente IPPC.

Ing. Mastrilli Ottorino nato ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ residente per la carica presso lo Stabilimento con la qualifica di Gestore.

Lo stabilimento è adibito alla produzione e trattamento superficiale di film protettivi per superfici o per moquets, di film freezer, di nastri macerabili e di nastri destinati a speciali applicazioni industriali. I nastri sono costituiti da un film di supporto in polietilene, poliestere, polipropilene, carta. L'attività rientra nel Codice IPPC 6.7.

N. 157 dipendenti ; orario di lavoro 24h su 24h (impianto a ciclo continuo).

L'impianto è in possesso di AIA ai sensi del D.Lgs. 152/06, e smi rilasciato dalla Regione Campania con D.D. n. 344 del 22/12/2009, aggiornato con gli ultimi due decreti il D.D. n. 232 del 14.11.2018 e il successivo D.D. n. 131 del 17.06.2021.

Con il DD n. 232/18 il Gestore ha introdotto la terza linea di lavorazione; mentre, il DD n. 131/21 ha previsto modifiche riguardanti le emissioni in atmosfera.

Il ciclo di lavorazione, in esercizio al momento del sopralluogo, prevede le seguenti fasi: ricezione del film in polietilene, poliestere e carta e preparazione delle masse adesive miscelando gomme e/o resine con solventi di varia natura; spalmatura del film adesivo su specifici supporti, stampa ed essiccamento, tagli e confezionamento, immagazzinamento e spedizione. Il ciclo avviene su tre linee di spalmature allo stato tutte attive.

Le materie prime utilizzate sono costituita da bobine di film in PE, gomme naturale e solventi organici quali Toluene, Esano ed Etil acetato. di plastica, le relative resino vengono stoccati appositi silos.

Rifiuti

BOSTON tapes S.p.A.
Amministratore Delegato
Ottorino MASTRILLI



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Sulla planimetria Tav. V Rev. 1 datata luglio 2018, "Planimetria area gestione rifiuti" facente parte del D.D. AIA 232/18, si rinvencono le aree di stallo per il deposito temporaneo riportate in leggenda con il seguente numero identificativo:

39 area tettoia rifiuti pericolosi; 87 area assorbenti contenenti sostanze pericolosi; 66 e 38 area imballaggi contenenti sostanze pericolosi; 41 legno di scarto; 53 area olii esausti; 50 area rifiuti ferrosi; 77 carta e cartone; 64 imballaggi misti.

Nel corso del sopralluogo si è accertata la corrispondenza delle suddette aree con la planimetria autorizzata e i rifiuti ivi depositati corrispondenti alle tipologie descritte in leggenda, che di seguito si riportano.

Area 39 tettoia rifiuti pericolosi:

- rifiuto di adesivi, liquido, in n. 8 cisternette della capacità di 1000 lt. Cad. contenenti 6542 kg e in n. 4 fusti della capacità di 200 lt cad contenenti 627 kg, complessivamente 1627 kg.

Area 87 assorbenti contenenti sostanze pericolosi:

- vuota

Aree 66 e 38 imballaggi contenenti sostanze pericolosi:

- n. 10 fusti vuoti con CER 150110* in fase di preparazione.

Area 41 legno di scarto:

- n. circa 50 pedane in legno con CER 150103.

Area 53 olii esausti:

- cisterna su griglia di contenimento con circa 670 kg di olio esausto CER 130205*.

Area 50 area rifiuti ferrosi:

- scarrabile semipieno di rifiuti ferrosi con CER 170405 per circa 5 tonnellate

Area 77 carta e cartone:

- scarrabile pieno per un volume di circa 30 mc CER 150101.

Area 64 imballaggi misti:

- scarrabile pieno per un volume di circa 30 mc CER 150106.

I rifiuti depositati sono tutti stoccati per tipologia, in contenitori adeguati (cisternette, fusti metallici e scarrabili), con le corrette misure per i rifiuti pericolosi (copertura, vasche e raggruppamento contenuto) e dotati di apposita etichettatura riportante il codice CER, lo stato fisico e di pericolo.

I quantitativi dei rifiuti pericolosi sono ottenuti da pesatura in azienda, mentre quelli dei rifiuti non pericolosi sono indicativi e riportati al solo fine di comprendere l'ordine di

BOSTON tapes S.p.A.
Amministratore Delegato
Ottorino MASTRILLI



grandezza dei rifiuti depositati, gli stessi vengono pesati all'operazione di scarico con l'uscita dallo Stabilimento.

I CER e quantitativi sopra riportati corrispondono alle relative registrazioni di carico sul Registro di carico e scarico.

Il registro è vidimato dalla Camera di Commercio di Caserta in data 07.09.21, compilato con cadenza giornaliera, con l'ultima annotazione il 27.10.21 con operazione di carico n. 974 relativo al CER 130205*. Dalle operazioni di scarico emerge che l'allontanamento dei rifiuti, per smaltimento o recupero, avviene con cadenza trimestrale.

E' stato effettuato un controllo random dei formulari di smaltimento, costatandone la corretta compilazione e la corrispondenza con le relative operazioni di scarico del registro.

E' stato esaminato il MUD anno 2020 dal quale emerso quanto segue.

- 1.971 tonnellate di rifiuti non pericolosi prodotti e smaltiti, di cui 1930 tonn in R13 e 41 tonn in D15, con n. 12 diversi CER:
- 260 tonnellate di rifiuti pericolosi prodotti e smaltiti di cui 84 tonn in D e 175 tonn in R12/R13 con 11 diverse tipologie di CER.

Sono state esaminate le autorizzazioni di due ditte trasportatrici dei rifiuti, Tecnoambiente ed Ambrosleeli, e degli impianti di destino in Campania costatandone la conformità autorizzativa.

Il presente all'ispezione non ha nulla da dichiarare

Il presente verbale viene redatto in due copie di cui una rilasciata alla BOSTON tapes Spa nella persona dell'Ing. Ottorino Mastrilli.

È stato effettuato un rilievo fotografico dello stato dei luoghi.

Sessa Aurunca 27.10.21 ore 16:50

BOSTON S.pa.

I TECNICI



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n° 01/2021/892
Data 25/10/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

DIPARTIMENTO DI CASERTA AREA TERRITORIALE - U.O. Aria ed Agenti Fisici - -UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

OGGETTO : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività
Verbale N° 4016R/21

Richiesto da: R. B. G. I. O. B. CAMPANIA
con nota n. del, per : ISPEZIONE ORDINARIA AIA

Ragione sociale
BOSTON tapes S.p.A
S.legale 81037 Sessa Aurunca (CE)
SP: Cellole Piedimonte, snc
C.C.I.A.A. Caserta 1327/2
Reg. Trib. Caserta 11777/91
Partita I.V.A 01946480611

P.I.

Rappresentante legale

Cognome MASIRILLI

Nome OTTORINO

nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

residente a PER LA CARICA

PROSSO 20 STABILIMENTO

Qualifica RAPP. LEGALE

Presente all'ispezione

Cognome PASCARIELLA

Nome ANTONIO

nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

residente a PER LA CARICA

PROSSO 20 STABILIMENTO

Qualifica R. RESPONSABILE

SECURITÄT R. ANBIENTE

L'anno 2021, addì 15, del mese di OTTOBRE
alle ore 11.15, i sottoscritti PA. GAMBUTI ROBERTO
A. F. LUONGO PASQUALE si sono presentati presso l'insediamento

BOSTON tapes S.p.A.

S.legale 81037 Sessa Aurunca (CE)

SP: Cellole Piedimonte, snc

C.C.I.A.A. Caserta 1327/2

Reg. Trib. Caserta 11777/91

Partita I.V.A 01946480611, n.

tel. fax

P.E.C.

gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando

conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a

presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al

momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della

facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere,

purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da

effettuare

L'insediamento è adibito a ATTIVITÀ IPPC G. F.

IMPIANTO TRATTAMENTO SUPERFICI CON UTILIZZAZIONE

DI SOLVENTI SUPERIORI

1150 Kg/a o 200 T/anno.

Codice ULIA :

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E..... N.....

L'azienda è/non è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. del ai sensi della Parte V del D.Lgs.

152/06. / Adesione all'Autorizzazione Generale prot. del
AIA DD. 344 del 22/12/09, D.D. 232 del 14/11/2018, DD. 131 del 17/06/21

Si da atto che:

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/2021

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

25/10/2021

DIPARTIMENTO DI CASERTA AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

▪ a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:
 REPORT PERIODICI ORARI E GIORNALIERI DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO
 A SERVIZIO AL R.S. ED AL R. RELATIVI DEL 10/12/2020 A CAMPIONE

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica):

Il sito in oggetto è un'attività di tipo industriale di lavorazione di materiali
 con produzione di film protettivi per superfici su supporto
 in carta, su carta pcc, su quale sono spazzati uno strato
 di primer, uno di adesivo ed uno di rilascio. Le fasi
 produttive sono: preparazione massa liquida, spazzatura
 e stampa, taglio e confezionamento, peso e pescolazione.
 I principali solventi utilizzati sono toluene, xilano
 tecnico, etilacetato e acetonio. I punti di emissione
 autorizzati sono 18. I più rappresentativi sono: R.S.
 dotato di impianto di recupero solventi (pesano tecnico)
 mentre il R.S. dotato di impianto di recupero solventi
 (toluene) è presente anche un post-combustore a
 servizio del camino R.S. in cui vengono convogliate
 le emissioni della linea SP700 TSC1 SP700.
 Principali linee produttive dal gruppo stampa delle:
 primarie e tutte le emissioni produttive
 dalla linea SP700. In seguito al rispetto quanto
 riportato nella relazione tecnica allegata al decreto
 autorizzativo il G.7 ha accertato che lungo l'intera
 linea sopra citate sono state effettuate interventi
 di contenimento delle emissioni di p.p.s. mediante chiusura
 delle porte di impianto di aspirazione che sono convogliano ai punti di
 emissione sopra elencati. Tali interventi termineranno
 prima mesi del 2022 con l'installazione di cabina sulla linea di
 spazzatura. Dall'esame dei report forniti in data odierna,
 il G.7 ritiene che la concentrazione misurate sono
 notevolmente inferiori a quelle rilevate nei precedenti
 sopralluoghi. All'occorrenza, il presente accertamento si chiarisce
 che sull'impianto di recupero solventi (URSC) sono stati
 effettuati interventi sulla qualità del vapore e sulla tenuta
 delle valvole del vapore sono stati visitati i registri
 relativi agli autocentri e manutenzione sistemi di
 abbattimento di suztaudo corritamento compilati

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/2021/ARCB

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

25/10/2021

**DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-**

PEC: arpac.dipartimentoocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. PASCARELLA ANTONIO, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni:

..... NULLA DA DICHIARARE

L.c.s. alle ore 16:00 del 25/10/2021

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

I VERBALIZZANTI

BOSTON tapes S.p.A

S.legale 81037 Sessa Aurunca (CE)
SP. Cellole Piedimonte,snc
C.C.I.A.A. Caserta 1327/2
Reg. Trib. Caserta 117772/91
Partita I.V.A 01946480611

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3



Dipartimento di Caserta

VERBALE DI APERTURA E DI ASSISTENZA ALLE ANALISI DEL CAMPIONE DI ACQUE DI SCARICO

N. ACCETTAZIONE__20839

Oggi_26.10.2021_ alle ore__9.00__si procede all'apertura delle aliquote di campione di acque di scarico N. ACCETTAZIONE 20839 prelevato dall'Area Territoriale, di cui al verbale di campionamento n.93/DFC/21._del 25.10.2021, che rimane allegato al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale,per l'esecuzione delle analisi chimiche e microbiologiche.

Della data e dell'ora d'inizio delle operazioni si è provveduto a dare comunicazione al titolare dello scarico al momento del prelievo, come riportato nel verbale di campionamento allegato.

All'apertura del campione, la cui confezione è risultata integra e conforme alla descrizione riportata nel verbale di prelievamento, sono presenti:

peril titolare dello scarico (o suo delegato) : NESSUNO

perl'Area Analitica A.R.P.A.C. di CASERTA: Dott. LUIGI IANNIBELLI

FIRMATO

(Dott. LUIGI IANNIBELLI)